



Protocollo: 135/2025

Bologna, 22/12/2025

***Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE***

Ordine del giorno collegato all'oggetto 1601

Indirizzi in materia di educazione affettiva e sessuale nelle scuole e coinvolgimento delle famiglie

L'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che:

- Negli ultimi anni si è sviluppato, anche in Emilia-Romagna, un ampio dibattito sull'introduzione di percorsi di educazione affettiva e sessuale all'interno delle istituzioni scolastiche.
- A livello nazionale il tema è stato affrontato nell'ambito dell'esame del Disegno di legge C.2423 e delle proposte abbinata C.2271 e C.2278, recanti disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico.
- Nel corso dell'iter parlamentare è stato approvato un emendamento che limita gli interventi di educazione alla sessualità alle sole scuole secondarie di secondo grado e solo previo consenso informato delle famiglie, escludendo tali attività nelle scuole primarie e secondarie di primo grado quando svolte da soggetti esterni.
- Tale impostazione mira a tutelare la libertà educativa delle famiglie, l'autonomia scolastica e il principio di neutralità della scuola pubblica su temi particolarmente sensibili per l'età evolutiva.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia

Rilevato che

- La Regione Emilia-Romagna interviene in questo ambito nel quadro della legge regionale n. 19 del 2018, che disciplina le politiche di promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e della prevenzione primaria.
- Con il Piano Regionale della Prevenzione 2021–2025, approvato con deliberazione di Giunta n. 2144 del 2021, sono stati attivati programmi di promozione della salute nelle scuole, anche attraverso la rete “Scuole che promuovono salute”.
- All’interno di tale cornice sono stati sviluppati progetti rivolti agli adolescenti, tra cui iniziative che affrontano i temi dell’affettività, delle relazioni e della sessualità, come il programma “W l’Amore”, sostenuto in collaborazione con alcune Aziende sanitarie locali.
- Non risulta tuttavia facilmente accessibile un quadro organico e sistematico che indichi annualmente le risorse stanziare, il numero di scuole e studenti coinvolti, i contenuti effettivamente trattati e i criteri di selezione dei soggetti esterni eventualmente coinvolti.

Considerato che

- Il Governo nazionale ha definito un indirizzo chiaro in materia, fondato sul rispetto del consenso informato delle famiglie, sul pluralismo culturale e sulla libertà educativa sancita dalla Costituzione.
- Una chiara distinzione tra educazione affettivo-relazionale ed educazione sessuale in senso stretto risulta fondamentale per evitare ambiguità e per garantire interventi adeguati all’età e al contesto scolastico.
- Una maggiore trasparenza nella programmazione e nel finanziamento di tali iniziative rappresenta un elemento essenziale per rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzioni, famiglie e comunità scolastiche.

Tutto ciò premesso, in linea con il Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026". (Delibera di Giunta n. 1926 del 17 11 25)

IMPEGNA La Giunta Regionale

- A garantire, nell'ambito della programmazione regionale e della manovra di bilancio, la massima trasparenza sui progetti di educazione affettiva e sessuale attivati nelle scuole dell'Emilia-Romagna, rendendo disponibili in modo sistematico e accessibile i dati relativi alle risorse impiegate, ai soggetti coinvolti, ai contenuti formativi e alle modalità di partecipazione delle famiglie, assicurando la piena coerenza con gli indirizzi nazionali e il rispetto della libertà educativa.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**